

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 456.351 - 451.231. PUBBLICITÀ - mm. ann. - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica: L. 200 - Reclami: L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia: L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali: L. 200 - Rivolgerli (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 2.500 1.250 750 RINARCITA 2.500 1.250 750 VIE NUOVE 2.500 1.250 750 (Conto corrente postale 1/29195)

U.R.S.S. (Continuazione dalla 1. pagina)

I FASCISTI FRANCESI ALL'ATTACCO DELLE LIBERTA' DI STAMPA

L'Express, sequestrato per aver pubblicato un articolo sulle responsabilità di Soustelle in Algeria

Il giornalista radicale Servan Schreiber definisce "assassini", i paracadutisti eletti all'Assemblea e si dichiara convinto del loro fallimento - Mollet chiede alla SFIO di votare per De Gaulle

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 4. — Il ministero delle Forze armate ha diffuso oggi il seguente comunicato: « Il numero 390 dell'Express del 4 dicembre è stato sequestrato questa notte su domanda del ministero delle Forze Armate. Al resoconto di un recente processo erano apparsi considerazioni che per la loro sostanza come per la loro forma costituivano un attentato diretto al morale e all'onore dell'esercito. La giurisdizione competente è stata informata di questo fatto ».

data dell'URR. In realtà il processo avrebbe dovuto essere fatto a Soustelle, poiché Bajpol si serviva di una lettera di costui per diffamare Barberot colpevole solo di aver protestato contro le torture in Algeria. L'articolo che l'Express dedica all'argomento non può che essere un gruppo di antichi resistenti citati da Barberot come testimoni non sono stati ascoltati dal tribunale. E qui si inserisce il testo che ha calso il sequestro al giornale. Evolvi e Bergeron ex direttore generale della Succes di Algeri silurato da Robert Lacoste, avrebbe potuto dire che le torture in Algeria ci sono state, e che egli aveva visto i bulldozers rimuovere i cadaveri dei musulmani assassinati Paul Ovegnin, arrestato sul Alger il 13 maggio da due paracadutisti del reggimento straniero ex S.S. per aver rifiutato di prestare giuramento, e un altro paracadutista di Lacoste dal suo posto di segretario generale di prefet-

tura, avrebbe spiegato come egli aveva assegnato a resistenza 22 mila musulmani per avere - se non altro con questo mezzo estremo - i loro nomi e impedire che scomparessero. Nonostante questo, tremila sparirono e diventarono cadaveri. Dinnanzi a queste testimonianze Jacques Jacquette (Soustelle - n.d.r.) e il suo amico Bajpol, l'inventore dei precetti rossi e fabbricatore dell'Algerie, avrebbero fatto un'altra affermazione: quella del colonnello Barberot di avere difeso la Francia a causa del suo eroismo. Soustelle, capo non solo del raggruppamento politico che ha la maggioranza assoluta all'Assemblea nazionale ma della sinistra a cui che si abbatte sul Paese, aveva rivolto tali accuse a Barberot. Quindi, o le accuse sono vere, o Soustelle è un mentitore e un delatore. Per questo è vietato parlare delle torture praticate dai francesi e dai loro mercenari in Algeria; più che un attentato all'esercito che è ormai un debito di lesa maestà. Quando in un paese le cose cominciano ad andare in questa maniera, quando si sequestrano i giornali per tal motivo, non c'è da stupirsi: qual dire che la scelta talvolta si è compiuta, che la democrazia è rimasta fuori della porta, che la violenza civile impugna qui nella forma di violenza morale ed è pronta in ogni momento ad esprimersi.

La costituzione gollista al servizio della reazione

I 250 deputati fascisti, quelli della Metropoli e quelli di destra in Algeria, più le altre destre per un totale di 419 deputati usciti dalle elezioni tenutesi con la legge-tuffo preparata da De Gaulle, non sono che uno degli strumenti della mano della reazione francese. L'Assemblea eletta nelle due domeniche passate è fatta su misura per un altro istituto a disposizione delle classi oggi al potere in Francia: la Costituzione imposta col referendum del 28 settembre. Questa Costituzione esige che il Parlamento non legifera ma sia al servizio del presidente, e la farsa elettorale ha permesso un'Assemblea dove invece di far leggi si acclama come nel cortile di una caserma.

Quando le istituzioni della Repubblica, l'indipendenza della Nazione, l'integrità del suo territorio, i suoi impegni internazionali sono minacciati in maniera grave e immediata, e quando il regolare funzionamento dei pubblici poteri costituzionali è interrotto il presidente della Repubblica ha il diritto di assumere le funzioni di governo. E' questa la situazione attuale in Francia. Le circostanze, previa consultazione ufficiale del primo ministro, dei presidenti delle Assemblee nonché del Consiglio costituzionale. Egli ne informa la nazione con un messaggio.

UNA DECISIONE CHE AGGRAVA I PERICOLI DI CONFLITTO

Missili atomici americani a medio raggio forniti ai militaristi della Germania di Bonn

Adenauer a Berlino per chiudere la campagna elettorale dei democristiani e per reiterare il diniego alle proposte sovietiche - Washington conferma le previsioni su una controproposta diversiva

BERLINO, 4. — Il ministro della Difesa di Bonn ha annunciato ufficialmente che l'esercito della Germania occidentale sarà dotato di missili aerei a corto raggio, i « Nike-Hercules », e « Nike Ajax » di costruzione americana. Viene così compiuto un nuovo passo verso la formazione delle forze armate di Bonn, punta avanzata delle aspirazioni di rivincita delle classi tedesche. La Bundeswehr potrà equipaggiare con le formazioni americane tre battaglioni di missili, per un totale di 144 rampi di lancio. Il programma di consegne dovrebbe essere completato entro l'autunno del 1960. I militari tedeschi che costituiranno gli effettivi dei tre battaglioni si stanno già addestrandosi in America.

Il presidente della Repubblica ha permesso un'Assemblea dove invece di far leggi si acclama come nel cortile di una caserma. Questa Costituzione esige che il Parlamento non legifera ma sia al servizio del presidente, e la farsa elettorale ha permesso un'Assemblea dove invece di far leggi si acclama come nel cortile di una caserma.

SOTTO LA PRESSIONE DEL POTENTE MOVIMENTO NAZIONALE DI PROTESTA

Il governo giapponese costretto a sospendere i negoziati per il patto militare con gli Stati Uniti

TOKIO, 4. — Sotto la pressione del potente movimento nazionale di protesta che già era riuscito a bloccare le leggi di polizia, il governo Kishi è stato costretto a sospendere anche i negoziati con gli Stati Uniti per la revisione del « trattato di sicurezza » nippono-americano. I negoziati, iniziatisi a Tokio dopo gli accordi di principio raggiunti a Washington dal primo ministro, si sono svolti per tutti questi mesi senza grande pubblicità e avrebbero dovuto concludersi entro quest'anno, in modo da consentire un dibattito alla Dieta in gennaio.

Il premier finnico Fagerholm ha rassegnato le dimissioni

L'Unione democratica finlandese, che raggruppa i comunisti e le sinistre, propone un gabinetto di larga coalizione

HELSINKI, 4. — Il primo ministro socialdemocratico finlandese August Fagerholm ha rassegnato oggi le dimissioni nelle mani del presidente della Repubblica. Poche ore prima, il ministro degli Esteri Volundem dell'Unione agraria, era uscito clamorosamente dal governo, e si era recato a Helsinki per rassegnare le dimissioni. Il presidente Kekkonen ha iniziato immediatamente le consultazioni, cominciando dall'Unione democratica-popolare.

Il premier finnico Fagerholm ha rassegnato le dimissioni

L'Unione democratica finlandese, che raggruppa i comunisti e le sinistre, propone un gabinetto di larga coalizione



Il dimissionario Fagerholm

Spaventose "marce della fame", sulle città del nord del Brasile

RIO DE JANEIRO, 4. — In alcune zone del nord del Brasile si sono svolte spaventose "marce della fame". Le drammatiche angherie sono state l'effetto di un'operazione di polizia che ha costretto a lasciare le loro case private, alla ricerca di qualche cosa da mangiare, assaltano e depredatai negozi e case private.

Nota sovietica alla Svezia

STOCOLMA, 4. — E' stata annunciata a Stoccolma una nota sovietica che il governo sovietico ha consegnato all'ambasciatore a Mosca una proposta sovietica di una conferenza a Mosca per discutere la questione del traffico aereo tra i paesi europei.

Nebbia a Londra

LONDRA, 4. — Una fitta nebbia e calata anche qui sulla città. La nebbia ha costretto a sospendere il traffico aereo e a limitare il traffico stradale.

Colombia: Stato d'assedio contro l'ex dittatore

BOGOTA, 4. — La Colombia, oggi ore di festa, dopo lo stato di emergenza dichiarato questa notte dal presidente della Repubblica, Gustavo Rojas Pinilla, si prepara a celebrare il suo cinquantennale di nascita.

Crisi di governo in Islanda

REYKJAVIK (Islanda), 4. — Il governo di coalizione islandese del premier Hermann Jonasson ha rassegnato oggi le dimissioni, dopo un anno di crisi, su un problema di politica economica.

liberazione del genere umano dalla minaccia della guerra atomica. Il governo sovietico è pronto a risolvere questo grave problema sia in connessione con le altre questioni del disarmo che come problema a se stante ma purtroppo finora non è stato possibile raggiungere un accordo in seguito al rifiuto delle potenze occidentali che, nel passato, hanno asserito che non esistono mezzi sicuri per registrare le eventuali violazioni di un accordo sulla cessazione degli esperimenti.

Nonostante che in tale situazione fosse preventivamente possibile raggiungere un accordo con le potenze occidentali, invece di seguire l'esempio dell'URSS e di cessare gli esperimenti hanno intrapreso una serie di esperimenti di impetosa senza precedenti proprio dopo la conclusione della conferenza americana, convocata dall'URSS, a prendere anch'essa i suoi esperimenti.

Morto 93enne

SANTIAGO DEL CILE, 4. — Il cardinale Jose Maria Caro Rodriguez è deceduto questa pomeriggio alle 13.23 di questa locale. Aveva 93 anni e aveva partecipato al recente Concilio.

Alfred Reichlin, direttore

Alfred Reichlin, direttore della rivista "L'Unità", è stato nominato direttore della rivista "L'Unità".